



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Relazione semestrale sull'andamento gestionale dell'A.M.A.T.-

L'anno millenovecentonovant atre, il giorno 30 (trenta)
del mese di ottobre, alle ore 11.30 in TARANTO e nella
sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone
dei Signori:

1. Carlo M. LATORRE

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Arturo MASI

3. Vincenzo CHIARELLI

4. Giuseppe NARDELLI

5. Eduardo MURIANO

6. Angelo GIUDETTI

7. Francesco FORNARO (a.g.)

MEMBRI SUPPLEMENTI

8. Armando MASSAFRA (a.g.)

9. =====

Assiste il Direttore dell'Azienda Doc Ing xxxx Sig. FERRANTE Giuseppe

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. FERRANTE Francesco

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTA la nota sindacale del 4/gennaio/1992 - prot. n. 46/GAB -, con all'oggetto "Esercizio Controllo sulle Aziende Municipalizzate";
- VISTA la relazione semestrale sull'andamento gestionale dell'A.M.A.T. redatta dal Direttore di Esercizio;

- TENUTO CONTO che detta relazione deve essere approvata dalla Commissione Amministratrice e deve essere corredata dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- VISTA la relazione di detto Collegio integrativa a quella semestrale;
- A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

D E L I B E R A

- di approvare la relazione semestrale sull'andamento gestionale dell'A.M.A.T., redatta dal Direttore di Esercizio, comprensiva di quella del Collegio dei Revisori dei Conti, che vengono allegati al presente provvedimento come parte sostanziale ed integrante;
- di trasmettere dette relazioni all'Amministrazione Comunale, ai sensi della disposizione sindacale del 4/gennaio/1992, prot. n. 46/GAB, comma b).

IL PRESIDENTE
DELEGATO DAL COMM.RIO STRAOR.RIO
DEL COMUNE DI TARANTO
(Dott. Carlo M. TATORRE)

Il Segretario

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 10/novembre/1993

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il 19/novembre/1993 dalla Sez. di Controllo della Regione Puglia

di Taranto, con atto prot. n.13528.-

Il Direttore
CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 10/novembre/1993

N. di protocollo 1735/93 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

**Spett/le
Ufficio Servizio Municipalizzate
del Comune di Taranto
Palazzo LATAGLIATA**

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

OGGETTO : TRasmissione deliberazione.

Ai sensi e per gli effetti della nota sindacale del 4/gennaio/1992, prot. n.46/GAB, con all'oggetto "Esercizio Controllo sulle Aziende Municipalizzate", trasmettiamo, in triplice copia, la deliberazione n. 262 assunta dalla Commissione Amministratrice nella seduta del 30/ottobre/1993 - "Relazione semestrale sull'andamento gestionale dell'A.M.A.T.".

Distinti saluti.

**CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANIE)**

*P. Z.
Danno
10. 11. 93*



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 10/novembre/1993

N. di protocollo 1736/93 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Spett/le **REGIONE PUGLIA**
Sezione Provinciale Decentrata
di Controllo sugli Atti degli
Enti Locali
Via De Cesare, 102

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

OGGETTO : Trasmissione deliberazioni.

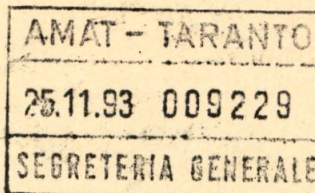
Compiegate alla presente trasmettiamo, in duplice copia, per opportuna conoscenza, le sottoelencate deliberazioni assunte dalla Commissione Amministratrice nelle sedute a fianco di ciascuna di esse segnate. Le deliberazioni nn. 258 e 261 sono state inviate, per propria competenza, all'Amministrazione Comunale, mentre le altre vengono trasmesse in tutto, ai sensi dell'art. 72 del DPR n.902/86:

- Del. n. 258 del 28/10/1993 - "Bilancio preventivo economico per l'esercizio 1994".
- Del. n. 261 del 30/10/1993 - "Annullamento delibera n. 239 del 05/10/1993 relativa all'acquisto sette autobus dalla Società S.E.A.T.V.A. di Bari".
- Del. n. 262 del 30/10/1993 - "Relazione semestrale sull'andamento gestionale dell'A.M.A.T.".
- Del. n. 263 del 05/11/1993 - "Ricorso per ingiunzione di pagamento e atto di precetto prodotto dal dipendente BRAMO Francesco - Opposizione - Incarico legale all'avv. Paquale VIELI".

Distinti saluti.

CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)





A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

[Handwritten signature]

OGGETTO

Relazione semestrale sull'andamento gestionale dell'A.M.A.T.-

L'anno millenovecentonovant atre , il giorno 30 (trenta)

del mese di O t t o b r e , alle ore 11.30 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Carlo M. LATORRE

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Arturo NASI

3. Vincenzo CHIARELLI

4. Giuseppe NARDELLI

5. Eduardo MURIANO

6. Angelo GIUDETTI

7. Francesco FORNARO (a.g.)

MEMBRI SUPPLEMENTI

8. Arnando MASSAFRA (a.g.)

9. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. xxxxxxx Sig. FERRANTE Giuseppe

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. FERRANTE Francesco

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTA la nota sindacale del 4/gennaio/1992 - prot. n. 46/GAB -, con all'oggetto "Esercizio Controllo sulle Aziende Municipalizzate";
- VISTA la relazione semestrale sull'andamento gestionale dell'A.M.A.T. redatta dal Direttore di Esercizio;

- TENUTO CONTO che detta relazione deve essere approvata dalla Commissione Amministratrice e deve essere corredata dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- VISTA la relazione di detto Collegio integrativa a quella semestrale;
- A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

D E L I B E R A

- di approvare la relazione semestrale sull'andamento gestionale dell'A.M.A.T., redatta dal Direttore di Esercizio, comprensiva di quella del Collegio dei Revisori dei Conti, che vengono allegati al presente provvedimento come parte sostanziale ed integrante;
- di trasmettere dette relazioni all'Amministrazione Comunale, ai sensi della disposizione sindacale del 4/gennaio/1992, prot. n. 46/GAB, comma b).

IL. SEGRETARIO

F/to FERRANTE Francesco

Visto : **IL PRESIDENTE**
 DELEGATO DAL COMM.RIO STRAOR.RIO,
 DEL COMUNE DI TARANTO
 (Dott. Carlo M. LATORRE);

F/to :

P.C.C. : **IL SEGRETARIO**
 Della Commissione Amministratrice
 (Ferrante Francesco)

REGIONE PUGLIA

Sezione Provinciale Decentrata di Controllo
sugli Atti degli Enti Locali
TARANTO

Prot. n. 13528

La Commissione nella seduta del 19 NOV. 1993
prende atto

Taranto, li 20 NOV. 1993

Il
f.to Prof. Ar. Ubaldo
p. c. c. Il Segretario
Reg. Roberto Fischetti



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il

Il Direttore



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto,



N. di protocollo Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

**AL SIGNOR COMMISSARIO
STRAORDINARIO DEL COMUNE
DI T A R A N T O
Dott. Giacomo MENDOLIA**

**OGGETTO: Relazione sull'andamento gestionale nel semestre
gennaio-giugno 1993**

La gestione aziendale del primo semestre dell'anno in corso è stata caratterizzata da un significativo recupero di liquidità grazie alla decisione dell'Amministrazione comunale di procedere all'assunzione di mutui decennali finalizzati alla copertura delle perdite aziendali degli esercizi 1987-1989, avvalendosi della facoltà concessa dal D.L. 31/10/1990, n. 310, convertito nella legge 22/12/1990 n° 403.

La disponibilità affluita nelle casse aziendali ha consentito in primo luogo di ridurre notevolmente la esposizione debitoria del conto corrente acceso presso il Cassiere Monte dei Paschi di Siena, che è passata da £ 11.181.058.420 dell'inizio dell'anno a lire 1.400.260.293 al 30/06/'93; ha permesso all'azienda di estinguere il debito esistente nei confronti della società S.E.A.T.V.A. per la parte del costo degli ultimi 26 autobus acquistati non finanziata dal F.N.T. (lire 4.204.109.000); ha portato l'Azienda stessa a



ridurre sensibilmente le esposizioni esistenti verso la maggior parte dei propri fornitori; ha consentito, infine, di azzerare le partite debitorie maturate nei confronti dell'I.N.P.S. e di revocare le delegazioni di pagamento in favore dello stesso Istituto a valere sui contributi di esercizio del Fondo Nazionale Trasporti (fatto salvo il debito per l'ultima rata della regolarizzazione contributiva, con scadenza 30/11/1993, dell'importo di lire 1.400.000.000 circa).

Questa circostanza è destinata ad esercitare sicuramente degli effetti positivi nel conto economico, considerata la riduzione che si andrà a registrare, rispetto all'esercizio precedente, nelle spese per interessi passivi.

Una ulteriore nota positiva è rappresentata dal fatto che i contributi di esercizio rivenienti dal Fondo Nazionale Trasporti non subiscono più le pesanti decurtazioni derivanti dalle delegazioni di pagamento disposte dall'Azienda in favore dell'I.N.P.S..

Sempre a proposito della situazione finanziaria aziendale, è da sottolineare che, ad oggi, l'A.M.A.T. non ha riscosso i contributi di esercizio relativi alla terza trimestralità dell'anno in corso (per un importo di lire 8.800.000.000 circa), oltre al saldo dei contributi di esercizio del 1989 (lire 10.399.606.000), in riferimento al quale l'azione giudiziaria in corso, tesa ad ottenere la riscossione coattiva del credito originario, maggiorato degli interessi maturati, ha prodotto la notificazione alla Regione Puglia dell'atto di pignoramento.



Si procede ora all'esame della gestione economica dell'Azienda relativa al primo semestre dell'anno, mediante il confronto, effettuato per gruppi di conti, tra i 6/12 delle voci iscritte nel conto esercizio di previsione per l'anno in corso ed i dati a consuntivo riferiti alla data del 30 giugno 1993.

Si precisa, preliminarmente, che non essendo le voci "ammortamenti", "accantonamenti" e "spese da ammortizzare" per loro natura suscettibili di quantificazione alla data del 30 giugno 1993, sono riportate a consuntivo con gli stessi valori dei dati di previsione **rapportati** al periodo.

(dati espressi in migliaia di lire)

C O S T I	PREVISIONE ANNO 1993	6/12 DELLA PREVISIONE	CONSUNTIVO AL 30/06/93	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZ. %
SPESE PER ACQ. DI ESERCIZIO	6.419.131	3.209.565	3.150.069	- 59.496	- 1,85
SPESE PER MANUTENZIONI	275.000	137.500	12.759	- 124.741	- 90,72
SPESE PER PREST.SERVIZI	2.644.000	1.322.000	1.363.313	+ 41.313	+ 3,12
SPESE DI PERSONALE	44.961.245	22.480.623	19.127.918	- 3.352.705	- 14,91
IMPOSTE E TASSE	1.983.736	991.868	1.170.884	+ 179.016	+ 18,05
INTERESSI PASSIVI	1.950.000	975.000	666.413	- 308.587	- 31,65
SPESE GENERALI	593.500	296.750	422.425	+ 125.675	+ 42,35
AMMORTAMENTI	2.317.674	1.158.837	1.158.837	0	00,00
ACCANTONAMENTI	3.115.000	1.557.500	1.557.500	0	00,00



C O S T I	PREVISIONE ANNO 1993	6/12 DELLA PREVISIONE	CONSUNTIVO AL 30/06/93	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZ. %
SOPRAVVENIENZE INSUSSISTENZE	10.000	5.000	0	- 5.000	-100,00
SPESE DA AMMORTIZZARE	0	0	0	0	00,00
TOTALI	64.269.286	32.134.643	28.630.118	- 3.504.525	- 10,91

R I C A V I	PREVISIONE ANNO 1993	6/12 DELLA PREVISIONE	CONSUNTIVO AL 30/06/93	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZ. %
PROVENTI DEL TRAFFICO	10.662.478	5.331.239	3.858.747	- 1.472.492	- 27,62
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	45.965.308	22.982.654	17.610.800	- 5.371.854	- 23,37
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.802.500	1.401.250	4.196.881	+ 2.795.631	+199,51
SOPRAVV.ATTIVE	0	0	0	0	00,00
PERDITA DI ESERCIZIO	4.839.000	2.419.500	2.963.690	+ 544.190	+ 22,49
TOTALI	64.269.286	32.134.643	28.630.118	- 3.504.525	- 10,91

Nell'ambito dei costi si sono registrate delle notevoli economie per le spese di personale, con un valore a consuntivo di 3.352 milioni di lire in meno rispetto al dato di previsione ed una variazione percentuale del 14,91% in meno.



Tale rilevante scostamento si è verificato per diverse cause che hanno influito sulla dinamica di detti costi: Intanto, in sede di elaborazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1993, gli oneri del personale erano stati determinati in lire 44.961.245.000 (al netto degli accantonamenti in fondo T.F.R.), prevedendo una forza media nell'anno di 665 unità ed incrementando del 6% le retribuzioni dirette accertate a consuntivo alla data del 31/12/1992. Tale incremento si riferiva ai maggiori costi del personale dovuti alla normale dinamica salariale (scatti periodici di anzianità, costi medi degli avanzamenti e promozioni, ecc.) ed al rinnovo del C.C.N.L.. Di fatto, invece, si registra oggi un organico notevolmente al di sotto delle previsioni (633 unità) a causa delle limitazioni, introdotte con i provvedimenti normativi emanati lo scorso anno, nelle assunzioni di personale. Inoltre, ad oggi, non è ancora stato rinnovato il Contratto Collettivo Nazionale della categoria degli Autoferrotramvieri. In definitiva, oltre ad una minore forza media rispetto al bilancio di previsione, si è verificata una pressochè totale invarianza della retribuzione riferita a ciascun agente, eccezion fatta per gli scatti di anzianità e le progressioni di carriera. Vi è da aggiungere, per ultimo, che il mancato rispetto del programma di ammodernamento del parco autobus ha portato, a causa delle frequenti avarie dei mezzi circolanti e della mancanza di altri autobus idonei a sostituirli, a sopprimere numerose corse programmate, con conseguente riduzione, peraltro, delle prestazioni di lavoro



straordinario.

Procedendo nell'analisi dei costi, gli acquisti di esercizio (carburanti, lubrificanti, parti di ricambio degli autobus, ecc.) sono stati, per il periodo interessato, pari a 3.150 milioni di lire circa, contro una previsione di 3.209 milioni di lire circa (- 1,85%).

Le spese di manutenzione (ricostruzione pneumatici, revisioni di parti meccaniche ed elettriche degli autobus, manutenzioni attrezzature, ecc.) si sono attestate su un valore di 13 milioni di lire circa, contro una previsione di 137 milioni di lire circa (-90,72%).

Le spese per prestazioni di servizi sono state consumate in lire 1.363 milioni circa, contro un dato preventivo di 1.322 milioni di lire circa (+3,12%).

Le imposte e tasse sono state pure, con 1.171 milioni di lire circa, superiori rispetto al preventivo (lire 991 milioni) del 18,05%. La spiegazione di tale scostamento è che l'Azienda ha prodotto, nel mese di aprile scorso, a norma del D.L. 15/01/1993 n. 6, convertito nella legge 63/1993, istanza di regolarizzazione della propria posizione nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., mediante il versamento delle somme aggiuntive calcolate in misura ridotta sui ritardati versamenti contributivi.

Gli interessi passivi maturati nei confronti dell'Istituto Cassiere e dei fornitori ammontano, per il primo semestre, a lire 666 milioni di lire circa, contro un dato previsionale di 975 milioni di lire ed un'economia di circa 309



milioni di lire (pari al -31,65%).

Su questo risultato hanno congiuntamente influito il sensibile recupero di liquidità, ottenuto con la contrazione dei mutui da parte dell'Amministrazione comunale, ed il favorevole trend che ha interessato i mercati finanziari internazionali e che ha visto la progressiva diminuzione del costo del danaro.

Le spese generali si sono attestate su 422 milioni di lire circa contro i 297 previsti, e con una variazione del + 42,35%.

Non si registrano, nel periodo considerato, sopravvenienze passive ed insussistenze attive.

Per quello che concerne i ricavi, è da segnalare come i proventi realizzati dal traffico siano risultati molto al di sotto delle attese, con 3.858 milioni di lire circa, in luogo dei 5.331 circa preventivati, e con una variazione in meno di lire 1.472 milioni circa (- 27,62%). I proventi del traffico coprono i costi di esercizio (al netto dei recuperi) per una quota del 15,62%.

Le ragioni di tale risultato negativo, come più volte ribadito nelle precedenti relazioni, sono da ricercare, da un lato, nella progressiva perdita di utenza seguita al ridimensionamento del numero di lavoratori occupati nell'area industriale e, dall'altro, nella riduzione del ricavato medio per passeggero determinatasi a seguito delle ultime variazioni tariffarie che hanno ulteriormente spostato le preferenze degli utenti verso gli abbonamenti (meno remunerativi per la



Azienda).

Si riporta di seguito l'andamento degli introiti del traffico per ciascun mese dell'anno, confrontato con gli stessi periodi dell'esercizio precedente.

PERIODO	INTROITI 1992	INTROITI 1993	DIFFERENZA
GENNAIO	600.264.800	560.675.800	- 6,59%
FEBBRAIO	523.642.200	648.540.000	+ 23,85%
MARZO	630.786.000	702.400.000	+ 11,35%
APRILE	684.775.800	663.470.600	- 3,11%
MAGGIO	736.111.600	688.308.200	- 6,49%
GIUGNO	655.947.600	595.352.800	- 9,24%
TOTALI	3.831.528.000	3.858.747.400	+ 0,71%

Il numero dei viaggiatori paganti nei primi sei mesi del 1993, anch'esse raffrontato con il medesimo periodo dell'anno 1992, è così determinato:

PERIODO	NUMERO VIAGGIATORI '92	NUMERO VIAGGIATORI '93	DIFFERENZA
GENNAIO	1.791.614	1.442.589	- 19,48%
FEBBRAIO	1.576.758	1.996.516	+ 26,62%
MARZO	1.818.830	2.124.270	+ 16,79%
APRILE	1.867.693	1.963.495	+ 5,13%
MAGGIO	1.900.577	1.989.701	+ 4,69%
GIUGNO	1.381.709	1.415.485	+ 2,44%
TOTALI	10.337.181	10.932.056	+ 5,75%

L'introito medio per viaggiatore trasportato, nel pe-



riodo 01/01 - 30/06/93, risulta pari a :

$$\text{INTROITO MEDIO} = \frac{\text{INTROITI TOTALI}}{\text{NUMERO VIAGGIATORI}} = \frac{3.858.747.000}{10.932.056} = 352,98$$

Questo dato, più basso rispetto al provento medio per viaggiatore registrato nell'anno 1992 (lire 383,68), risente del fatto che nei primi sei mesi dell'anno vi è una forte concentrazione di studenti fra i viaggiatori trasportati e quindi, di conseguenza, una più alta percentuale di abbonamenti rispetto ai titoli a tariffa intera.

Per quello che concerne i ricavi diversi dai proventi tipici della gestione, è da evidenziare che uno scostamento molto sensibile rispetto al dato di previsione, si registra nei contributi in conto esercizio del Fondo Nazionale Trasporti (erogati a titolo di anticipazione), con 17.610 milioni di lire circa a consuntivo, contro circa 22.982 milioni di lire a preventivo. Questa notevole differenza trova spiegazione nella circostanza che il Piano di risanamento aziendale prevede, per gli esercizi in esso considerati, dei contributi di esercizio via via crescenti, determinati tenendo conto di un presumibile tasso di inflazione pari al 6% e, comunque, calcolati non solo sulle somme spettanti all'Azienda dal Fondo Nazionale Trasporti per effetto della legge 151/1981, ma anche sulle integrazioni proprie della Regione Puglia, effettuate in base ai parametri stabiliti dalla legge regionale n. 13/1982. In concreto, invece, la Regione Puglia già da alcuni anni non provvede più ad integrare i contribu-



ti del F.N.T. e nel bilancio preventivo dell'Azienda, elaborato secondo i contenuti del Piano di Risanamento, la voce "Contributi in conto esercizio" risulta essere sovrastimata anche rispetto alla più ottimistica delle previsioni.

Tutto ciò rappresenta per l'Azienda un campanello d'allarme in quanto, a fine anno, considerando solo i mancati introiti per contributi di esercizio, la perdita di esercizio prevista potrebbe peggiorare anche di 10 miliardi di lire se non saranno conseguiti decise economie nei costi di esercizio (segnatamente le spese di personale) e maggiori ricavi. Per quanto concerne questi ultimi, occorre porre in atto tutti quegli interventi necessari ad incrementare soprattutto i proventi del traffico, mediante una sensibile riduzione dell'evasione e l'offerta all'utenza di un servizio qualitativamente migliore. E' da rilevare, infine, che la perdita di esercizio dell'anno in corso beneficerà degli effetti del decreto-legge che ha prorogato fino a tutto novembre la fruizione degli sgravi contributivi da parte dell'Azienda, costituendo essi una sopravvenienza attiva, in quanto non compresi nel bilancio di previsione.

RELAZIONE REPARTO MOVIMENTO

Nel semestre considerato il reparto ha gestito il servizio con un numero di macchine in esercizio oscillante tra il valore minimo di 97 ed il valore massimo di 115, a fronte di 127 macchine occorrenti per l'espletamento completo e re-



golare del servizio.

In questo scenario il reparto si è attivato affinché i disagi arrecati all'utenza da questa situazione fossero il più possibile limitati. Si deve comunque rilevare una percorrenza chilometrica inferiore rispetto agli anni precedenti, nei cui periodi invernali si erano registrate le seguenti medie di mezzi in servizio:

ANNO 1991	numero medio di macchine in uscita:	118
ANNO 1992	numero medio di macchine in uscita:	114

Conseguenziale è stata la riduzione della percorrenza nel primo semestre 1993 rispetto al primo semestre dell'anno 1992, quantificabile in un valore prossimo all'8%.

Hanno contribuito a creare tale situazione anche altri fattori, collegati e non al servizio. Tra questi si rammenta la ben nota vertenza per l'applicazione del Contratto Integrativo Aziendale, con la conseguente astensione dalle prestazioni di lavoro straordinario da parte dei lavoratori; inoltre la denuncia agli Uffici ispettivi della USL TARANTO 4 da parte di una delle OO.SS., ha causato la chiusura dei capilinea che, a tutt'oggi, a causa dei ritardi legati alle formalità burocratiche, alla concessione delle autorizzazioni ad eseguire i lavori di ristrutturazione da parte di alcuni proprietari degli immobili nei quali detti capilinea sono ubicati, nonché ai lavori di adeguamento alle normative di igiene e sicurezza del lavoro, non possono tornare ad essere utilizzati.



Per quanto attiene alle infrastrutture, da tempo l'Azienda con atti e richieste ufficiali ha reclamato l'acquisizione di aree situate in posizioni geografiche strategiche per la realizzazione di terminals di interscambio tra i vari modi di trasporto, sia su gomma che ferroviario; ha inoltre richiesto la creazione di corsie protette per incrementare la velocità di percorrenza dei mezzi sulle strade cittadine, ormai congestionate dal traffico privato e commerciale; l'eliminazione del fenomeno della sosta selvaggia e l'assegnazione di un'area in cui realizzare un nuovo deposito, con relativi uffici più attrezzati ed adeguati alle esigenze aziendali.

Ancora oggi, di tutto ciò poco o niente è stato realizzato.

Nel semestre in questione il Reparto Movimento ha iniziato un progetto conoscitivo del servizio, della rete e della programmazione, al fine di pervenire ad una ristrutturazione del servizio stesso per renderlo più adeguato e confacente alle esigenze della utenza.

Al fine di disporre di un parco macchine più efficiente e con una minore età media, l'Azienda ha indetto gare di appalto per la fornitura di 16 autobus di cui 7 di tipo "normale" e 9 di tipo "corto"; ha inoltre programmato di affidare ad officine esterne specializzate il rifacimento delle



carrozzerie di 20 autobus, da realizzarsi in due tranches ne
gli anni 1993 e 1994.

IL PRESIDENTE
DELEGATO DAL COMM.RIO STRAOR.RIO
DEL COMUNE DI TARANTO
(Dott. Carlo M. LATORRE)

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.
(Giuseppe FERRANTE)

ermotino e stalcasi

in ih stalcasi, composta di n.

con la quale esiste presso il

4 NOV 1993

UFFICIO SUPERIORE

(Giuseppe FERRANTE)



La presente copia, composta di n. 13 facciate, e conforme all'originale esistente presso questo ufficio.

Taranto, li 4 NOV. 1993



FUNZIONARIO SUPERIORE
Ferrante
(FIDELIO FERRANTE)



Verbali n° 101.

L'anno 1993, il giorno 23 ottobre, alle ore 9.45 presso la sede della AMAT, sita in Corso Umberto 136 in Taranto, si è riunito il Collegio dei sindaci trivisori nelle persone di: Leonardo Paradiso, Carlo Raguso, Angelo Palomba.

Il collegio esamina la relazione sull'andamento gestionale del semestre gennaio - giugno 1993 e redige la seguente relazione.

Il collegio dei trivisori dei conti ha esaminato la relazione sull'andamento della gestione nel I semestre del c.a. e ne ha rilevato la corrispondenza ai dati contabili. In linea di massima, il collegio condivide anche le valutazioni più squisitamente di politica aziendale, discostandosi, però, per taluni aspetti. In particolare, per esempio, per quanto riguarda la voce "spese per acquisto di esercizio", l'elemento relativo al carburante ha visto sì una flessione di costo, rapportato al consumativo al 31-12-1992, ma ciò è dovuto ad una minore circolazione media giornaliera degli automezzi che ha contribuito a determinare minori "proventi del traffico".

Si impone, pertanto, la necessità di mantenere una maggiore efficienza del parco macchine; il che, come ovvio incrementerebbe la circolazione con il conseguente aumento dei viaggiatori incanalati da un servizio più spedito. A questo stesso scopo, il collegio si permette di suggerire ai responsabili aziendali di escogitare ogni mezzo volto a sconfiggere le evasioni, visto che il numero dei verificatori di linea non è affatto insufficiente; in poche parole, occorre una intelligente strategia dei controlli, perché, per quanti giustificazioni si possano trovare, i proventi del traffico sono assolutamente deficitari.

Altro aspetto della gestione che preoccupa il collegio è quello relativo al personale, il cui costo ha subito, rispetto al preventivo, una flessione, che, se da una parte può consolare, dall'altra rappresenta un indicatore negativo in quanto i dipendenti non più presenti non sono, purtroppo, tutti coloro che appesantiscono la gestione economica senza offrire il corrispettivo in prestazioni in favore dell'utenza. Certo qui il discorso si allargherebbe (e il collegio più volte ha avuto occasione di soffermarsi sull'argomento), perché interessato alla soluzione del problema del traffico e il caos cittadini, nel quale solo l'amministrazione Comunale può porre rimedio; ma

qualche cosa può farla anche l'azienda imponendo con ogni mezzo il rispetto delle corsie preferenziali. Un rilievo merita l'incremento delle spese generali, in quanto negli esercizi precedenti risalenti addirittura a quasi un decennio, non si era proceduto all'accertamento di spese relative ai compensi da corrispondere ai revisori di conti.

Il collegio, concordando con la relazione a proposito dei contributi in conto esercizio dovuti dagli enti all'uso proposto, suggerisce all'amministrazione e alla dirigenza dell'azienda di porre in essere ogni mezzo per il loro realizzo che consentirà un'ulteriore flessione degli oneri finanziari e quindi un migliore risultato complessivo.

Il collegio, ovviamente, per quel che è in suo potere è a disposizione.

Da quanto fin'ora esposto si può pervenire alle seguenti conclusioni.

- A) Nel rispetto delle norme vigenti vanno riequilibrati le funzioni del personale, di guisa che la sua produttività sia in perfetta consonanza con il ruolo e la attività svolta.
- B) Per quanto riguarda il doloroso capitolo del traffico, il collegio non può che ribadire quanto più volte rilevato e cioè che è urgente porre mano ad opportuni provvedimenti volti a scongiurare in modo convincente il traffico privato. Certo, il Comune di Taranto attualmente è amministrato da un commissario straordinario, dal quale non si può pretendere la soluzione di spinosi problemi che le amministrazioni ordinarie non hanno saputo affrontare; però la gestione commissariale del Comune qualcosa può ancora fare perché svincolata, per fortuna, da tanti lacci che hanno impedito l'intervento del Comune nel settore del traffico.
- C) Il collegio, anche se può apparire ripetitivo si permette di consigliare ai responsabili dell'azienda di contenere nei limiti minimi le spese locali e, a questo proposito, non può fare a meno di sollecitare l'assunzione del responsabile dell'ufficio locali.
- D) Del tutto spicata appare al collegio la spesa per la vigilanza di beni aziendali che fin'ora ha prodotto esclusivamente costi; e ciò, specialmente in considerazione della presenza in azienda di elementi non più idonei a svolgere l'originario servizio.
- E) Infine, il collegio, augurandosi che il rilievo non appaia peregrino,



disidera sottoporre all'attenzione dei responsabili dell'azienda, ai quali va dato atto che molte situazioni in quest'ultimo anno e mezzo sono state colte, lo stato di confusione che in ogni ora del giorno trova un corridoio degli uffici amministrativi e nell'area antistante il BAR ed il centralino telefonico: audacissimi di folle di persone, rumori ed altro. Dalla eliminazione di questi inconvenienti un sicuro vantaggio in vista l'immagine della ANST. Concludendo, il collegio esprime parere favorevole sull'andamento gestionale del I semestre del c.a., mentre non può non dolersi che l'annosa questione della definizione dei rapporti con la cooperativa S.T.A.I. in liquidazione non è ancora avvenuta; e ciò avrà certamente conseguenze gravissime per il Comune e l'azienda.

Indirizzo

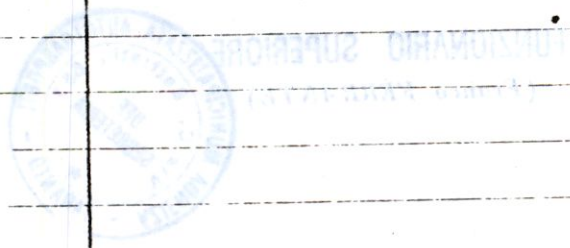
Caro Reparto

[Signature]

emolpo e, elicet

esente e, composta di

2 NOV 1983



La presente copia, composta di n. 3 facciate, e conforme
all'originale esistente presso questo ufficio.

Taranto, li **- 5 NOV. 1993**

FUNZIONARIO SUPERIORE
Ferrante
(Franco FERRANTE)

